

# COMUNE DI ZAMBRONE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

## Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Biblioteca Comunale.**

L'anno millenovecentottant **asette**, il giorno **tre**  
 del mese di **agosto** alle ore **20,00** in **Zambrone**  
 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato per determinazione del **1a G.M. N°219 del 29.7.87** come da avvisi scritti  
 in data **30.7.87** notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, ed agli altri Organi pre-  
 posti dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione           Straordinaria           seduta           pubblica            
 di           Prima           convocazione.

~~XXXXXXXX~~  
 Risultano presenti i sigg.:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1)	L'ANDOLINA SALVATORE	X		8)	FERRARO SALVATORE	X	
2)	PURITA PASQUALE ANTONIO		X	9)	RUSSO GIUSEPPE	X	
3)	GRILLO FRANCESCO	X		10)	GENTILE FORTUNATO		X
4)	COLACE FRANCESCO	X		11)	GRILLO GIUSEPPE NICOLA	X	
5)	GRILLO DOMENICO	X		12)	CONCA FRANCESCO	X	
6)	FRANCICA FRANCESCO		X	13)	COGNETTO CARLO	X	
7)	MANDARADONI GIUSEPPE		X	14)	VARRA' DOMENICO	X	
				15)	OCELLO MICHELE		X

Totale preesenti N. **10** Consiglieri su N. 15 assegnati al Comune e su N. 15 Consiglieri in carica

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Prof. Salvatore L'Andolina  
 nella qualità di Sindaco Assiste il Segretario Comunale Sig. Dr. ~~XXXXXXXXXX~~ **Giulio La Scala**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori .....

e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente, che illustra la legge regionale 19 N°17, con particolare riferimento all'art.5, che obbliga le amministrazioni comunali e gli Enti Pubblici, dotati di biblioteca, ad approvare il nuovo regolamento;

Vista la bozza di regolamento all'uopo predisposta, che ha riportato l'assenso favorevole della Regione Calabria-Assessorato alla Pubblica Istruzione in data 31.7.1987, Prot. N°17865;

Constatato che il regolamento suddetto non comporta oneri per l'assunzione di nuovo personale da adibire al funzionamento della biblioteca;

Richiamata la propria deliberazione n°85 del 29.9.1983, visata dal CO. in data 7.11.1983, al n° 65077;

Vista la Legge Regionale 19.4.1985, n°17;

A voti unanimi e concordi, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare il Regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale, istituito con atto del Consiglio Comunale n° 75 del 29.9.1983, visata dal CO. in data 7.11.1983, al n°65077, che qui si intende integramente riportato e che fa parte integrante della presente deliberazione;

Dare atto che il suddetto regolamento non comporta, per il Comune, alcun onere finanziario per l'assunzione di nuovo personale.-



# COMUNE DI ZAMBRONI

88030

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Cod. Fisc. 003137307

## REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

### TITOLO 1° - FINALITA' E COMPITI

ART. 1 - L'Amministrazione comunale di ZAMBRONE, a norma della Legge Regionale n. 17 del 19.4.1985, istituisce un servizio culturale per la comunità, denominato "Biblioteca Comunale Domenico Zappone".

ART. 2 - La biblioteca si propone come obiettivo fondamentale di:

- a)-diffondere l'informazione e la documentazione in tutti i settori della conoscenza per tutti i cittadini nel rispetto della pluralità delle opinioni;
- b)-concorrere all'effettiva attuazione del diritto all'istruzione e alla cultura;
- c)-favorire l'aggiornamento tecnico-professionale quale processo culturale autonomo e permanente di ciascun cittadino, per migliorare la propria condizione economica e per contribuire al progresso generale della società;

Per il perseguimento di tali obiettivi, la biblioteca assume i seguenti compiti:

- a)-raccogliere e ordinare libri ed altro materiale d'informazione e di comunicazione delle idee e garantirne la tutela ed il godimento pubblico;
- b)-promuovere l'uso delle raccolte attraverso i servizi di lettura e prestito, di informazione e guida alla lettura;
- c)-organizzare attività di animazione culturale (mostre, conferenze, proiezioni, esecuzioni musicali, ecc.) anche in collaborazione con altri enti ed associazioni culturali locali;
- d)-formare una sezione locale quale centro di documentazione della storia e della realtà economica e sociale del territorio;
- e)-istituire una sezione per i ragazzi, in collaborazione con gli organismi scolastici, al fine di rendere effettiva la possibilità di sviluppo culturale autonomo, secondo il dettato istitutivo della istruzione media obbligatoria.

ART. 3 - Per adempiere ai compiti di cui all'art. precedente, la biblioteca dispone di uno stanziamento, iscritto in apposito capitolo di bilancio.

La Regione potrà intervenire con finanziamenti integrativi.

ART. 4 - L'uso della biblioteca è gratuito.

### TITOLO 2° - IL GOVERNO DELLA BIBLIOTECA

ART. 5 - La biblioteca comunale è amministrata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - Alla biblioteca è preposto un comitato di gestione, di cui fanno parte:-

- a) - Il Sindaco o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) - il funzionario comunale addetto alla biblioteca, con funzioni di segretario del Comitato;



# COMUNE DI ZAMBRONI

88030

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Cod. Fisc. 003137307

-2-

c) - in rappresentanza degli organi collegiali della Scuola:  
Per la Scuola Elementare: il Presidente del Consiglio di Circolo;

Per la Scuola Media: il Presidente del Consiglio d'Istituto;

d) - il Presidente degli Enti e delle Associazioni con finalità culturali e con riconoscimento legale, che svolgono attività nel Comune da almeno tre anni.

Il Comitato di gestione è nominato dal Consiglio comunale, direttamente su designazione dei rispettivi organismi.

Il Comitato di Gestione può validamente costituirsi con i componenti di cui alle lettere a)-b)-c)- nei casi di ritardata o mancata designazione degli altri membri aventi diritto.

Il Consiglio Comunale potrà procedere a successive integrazioni o sostituzioni dei membri che compongono il Comitato.

Il Comitato di Gestione decade con il Consiglio Comunale che lo ha espresso, i suoi membri sono rieleggibili, ad essi non è attribuito compenso di alcun genere.

Per il funzionamento del Comitato di gestione valgono le norme vigenti per il funzionamento del Consiglio Comunale;

e) - due rappresentanti del Consiglio Comunale eletti garantendo la rappresentanza della minoranza;

Il Comitato di Gestione si riunisce regolarmente una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente ed in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

I componenti del Comitato decadono dopo tre assenze consecutive.

ART. 7 - Il Comitato di gestione ha le seguenti attribuzioni:

a) vigila sul funzionamento della biblioteca;

b) - stabilisce, d'intesa con il funzionario responsabile del servizio, gli indirizzi generali dell'attività della biblioteca;

c) - propone alla Giunta Municipale, per l'utilizzo dei finanziamenti comunali e dei contributi regionali, due volte l'anno, nei mesi di marzo e di ottobre, i piani riguardanti distintamente:

1 - l'incremento delle dotazioni librerie e audiovisuali;

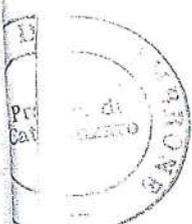
2 - le attrezzature e l'arredamento;

3 - le attività di animazione culturale legate alla promozione e diffusione della lettura;

d) - presenta al Consiglio Comunale, entro il 15 settembre, una relazione sull'attività svolta e su quella da svolgere nell'anno successivo nonché una proposta di programma triennale con articolazioni annuali dei servizi da attuare allegandovi la richiesta di finanziamenti per attività ordinaria della biblioteca, in base all'art.5 - comma 5 e art.14 - comma 3 - della Legge Regionale 17/1985 e art.2 - comma d) - della Legge Regionale 16/1985;

e) - propone al Consiglio Comunale le eventuali modifiche o gli aggiornamenti al presente regolamento;

ART. 8 - Spetta all'Amministrazione Comunale:





# COMUNE DI ZAMBRONI

88030

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Cod. Fisc. 003137307

-3-

- a)-curare che i necessari stanziamenti a- bilancio corrispon-  
dano alle effettive esigenze della cittadinanza in rapporto ai  
servizi espletati dalla biblioteca;
- b)-curare che i piani predisposti dal Comitato di Gestione, una  
volta trasferiti in deliberazioni della Giunta Municipale, rese  
esecutive, trovino sollecito e puntuale adempimento;
- c)-verificare che le modalità di organizzazione e funzionamento  
della biblioteca corrispondano ai criteri di una moderna gestio-  
ne biblioteconomica;
- d)-chiedere, per necessità particolari, la consulenza dell'Associa-  
zione Italiana Biblioteche e l'intervento del servizio regionale  
per i beni librari.

## TITOLO 3- PERSONALE -

- ART. 9 - Il funzionamento della biblioteca é affidato a personale in ser-  
vizio alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale, idoneo e  
qualificato, anche proveniente dai progetti ex legge 285/77.  
L'Amministrazione Comunale favorirà l'aggiornamento e la quali-  
ficazione autorizzando la partecipazione a seminari e corsi di  
formazione, indetti dalla Regione e dall'Associazione Italiana  
Biblioteche, nonché la partecipazione a convegni di studio, anche  
fuori del territorio regionale, nell'ambito dello sviluppo del  
servizio bibliotecario comunale.-

## TITOLO IV - ORDINAMENTO INTERNO

- ART. 10 - Tutto il patrimonio bibliografico ed audiovisuale, gli oggetti  
di interesse artistico, storico e scientifico, i mobili e le at-  
trezzature esistenti nella biblioteca sono affidati per la cu-  
stodia e la conservazione al funzionario comunale incaricato  
della biblioteca;
- ART. 11 - Tutti i mobili, le attrezzature audiovisuali riprografiche, gli  
oggetti di interesse artistico, storico e scientifico, saranno  
descritti in distinti registri-inventario;
- ART. 12 - Qualsiasi unità di materiale librario che entra in biblioteca  
deve essere iscritto nel registro cronologico di entrata ove  
é contrassegnato da un numero progressivo,  
L'indicazione di appartenenza alla biblioteca va eseguita me-  
diante bollo impresso sul quarto inferiore destro del frontespizio,  
su alcune pagine determinate, all'interno ed alla fine del  
testo, dove anche va riportato il numero progressivo di registra-  
zione.  
Per i periodici il numero d'ingresso verrà assegnato al primo fa-  
scicolo di ogni annata.
- ART. 13 - La biblioteca deve possedere un catalogo alfabetico per autori;  
il catalogo sistematico;  
il catalogo per soggetti;  
il catalogo alfabetico per titolo dei periodici;



# COMUNE DI ZAMBRONE

88030

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Cod. Fisc. 00313730798

-4-

ART. 14 - ~~Alla spolveratura dei libri ed alla pulizia delle scaffalature~~ si provvederà ogni anno seguendo il criterio che sarà stabilito dall'Amministrazione sulla base delle oggettive necessità. In occasione di detti lavori di pulizia si provvederà, sulla scorta degli inventari, al riscontro ed al controllo del patrimonio della biblioteca.-

La revisione generale dovrà, comunque, essere compiuta nell'arco di tre anni.

Il funzionario incaricato redigerà, di volta in volta, atto verbale dei lavori eseguiti e dei riscontri effettuati e del risultato di essi darà comunicazione al Comitato di Gestione.-

## TITOLO 5° - SERVIZIO PUBBLICO

ART. 15 - Il calendario di apertura e chiusura della biblioteca è quello vigente per i pubblici uffici.-

La biblioteca resterà chiusa al pubblico, all'inizio della primavera, per il tempo strettamente necessario alla pulizia dei locali ed alla spolveratura dei libri (massimo 5 giorni).

La biblioteca resterà, inoltre, chiusa al pubblico per tre settimane nel mese di settembre per eventuali ferie del personale e per pulizia ed eventuale disinfestazione dei locali.-

L'orario di servizio al pubblico, per almeno trenta ore settimanali, potrà essere articolato in cinque giorni con tre rientri pomeridiani.

ART. 16 - La biblioteca disporrà di almeno una sala di consultazione e lettura .

ART. 17 - Chiunque può avere accesso alla biblioteca ed usufruire dei suoi servizi.

ART. 18 - Per la consultazione dei libri, periodici ed altro materiale, il lettore è tenuto a formularne richiesta su appositi moduli;

ART. 19 - Ogni lettore, per essere ammesso al servizio "prestito", dovrà farne apposita richiesta su modulo fornito dal funzionario.

Egli riceverà una tessera sulla quale saranno riportati, a cura del funzionario, i dati personali desunti da un documento di identità; sulla tessera saranno, di volta in volta, segnate le opere ottenute in prestito con la relativa data di scadenza. La tessera è indispensabile per ottenere il libro in prestito.-

Tutte le tessere, per fini statistici, scadono alla fine di dicembre di ogni anno.-

ART. 20 - Il servizio del prestito per lettura a domicilio è organizzato a mezzo di schede mobili.

Ogni opera ammessa al prestito avrà a corredo in apposita tasca, allo interno della copertina, una scheda sulla quale, in successione, saranno riportati il titolo, l'autore, la classificazione e collocazione topografica, il numero di ingresso, nonché, su apposite finche, il cognome ed il nome del lettore, la data del prestito e quella dell'effettiva restituzione dell'opera. Questa scheda consentirà di sapere se un libro del quale si conosce il titolo è in prestito, fuori dalla biblioteca, chi lo trattiene, quando sarà restituito, di quanti libri e di che ge-



# COMUNE DI ZAMBRONE

88030

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Cod. Fisc. 00313730798

- 5 -

nera è concesso il prestito.

Per ogni lettore sarà compilata una scheda con i dati riportati dalla tessera di ammissione al prestito, sulla quale di volta in volta in righi susseguentisi, si segneranno l'autore, il titolo, la classificazione, la data del prestito e della restituzione delle opere concesse in prestito.

Il lettore a conferma dell'opera ottenuta in prestito dalla biblioteca apporrà la propria firma sul medesimo rigo dove il libro è identificato.

Questa scheda consentirà di sapere chi sono gli utenti che usufruiscono del prestito, il tempo di lettura, gli interessi specifici.

Le due schede delle opere concesse in prestito e dei lettori ammessi al prestito, saranno utilizzate per la compilazione delle tavole statistiche sui servizi della biblioteca per la relazione tecnica annuale.

ART. 21 - Sono esclusi dal prestito per lettura a domicilio il materiale di consultazione, le eventuali opere rare e di pregio, i periodici.-

ART. 22 - Non si concedono in prestito più di due volumi per volta. La durata del prestito è di trenta giorni e può essere prorogata per due volte (tre mesi) purché l'opera prestata non sia stata richiesta da altri.-

ART. 23- Il prestito è concesso a titolo personale. Nel caso di danneggiamento o deterioramento il lettore è obbligato a sostituire l'opera smarrita con altra integra della stessa edizione o, nell'impossibilità di procurarla, a versare alla biblioteca la somma equivalente al valore venale corrente dell'opera.-

ART. 24 - La biblioteca mette a disposizione le proprie sale, per incontri pubblici a carattere sociale e culturale agli enti ed alle associazioni nazionali e locali con solo fine culturale, che ne formularanno richiesta.+

Il Comitato di Gestione esamina le richieste pervenute per iscritto alla Biblioteca e sentito il parere del funzionario incaricato, concede l'uso delle sale.-

=====

Del che il presente verbale che, viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano

Il Sindaco - Presidente

Il Segretario

F.to **Grillo Francesco** **Prof. Salvatore L'Andolina** **Dr. Giulio La Scala**

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Visto: **IL SINDACO**



Il Segretario



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

SI CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno ..... per la durata di giorni 15 consecutivi.

Altre due copie sono state spedite al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata di Catanzaro - con nota n. **2633** di prot. del **24 AUG 1987**, ai sensi e per gli effetti della legge 10-2-1953, n. 62 e della legge regionale 27-12-1973, n.22 e n. 5 del 23-3-1984

Il Segretario

~~Dr. Giulio La Scala~~



**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal ..... al .....

senza reclami ed invio al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Catanzaro - in data ..... Prot. N. .... ed **CO. RE. CO. SEZIONE DECENTRATA DI CATANZARO** comunicazione dal Comitato prefetto che la stessa è stata ricevuta il

li .....  
Seduta del .....  
VISTO: non si rilevano vizi.

**27 SET. 1987**

Il Segretario

**COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI**

IL SEGRETARIO  
**L. PISCIONERI**  
SEZIONE DECENTRATA DI CATANZARO



IL PRESIDENTE  
F.to Michele **GERMINARA**

Per C.C. ad uso amministrativo  
IL SEGRETARIO  
**L. PISCIONERI**



Si restituisce. del .....  
Prot. N. **52568** Il Capo Archivista

**6 OTT. 1987**



# COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA  
Tel. 0963/392022 - Fax 0963/392023

Località di particolare interesse turistico  
D.P.G.R. N° 1658 del 23.07.1980

ORIGINALE   
COPIA [ ]

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 REG. SEDUTA Del 27/10/2017

**OGGETTO :** *“Proposta di riforma del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone”.*

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **17:00**, nella sala del Centro Servizi Sociali di Zambrone, seduta pubblica, convocato nei modi e termini di legge, in prima convocazione, seduta pubblica e straordinaria, con appositi avvisi, stanno oggi in seduta i consiglieri comunali:

	All'Appello risultano:		Presenti	Assenti
1	L'ANDOLINA Corrado Antonio	Sindaco	X	
2	CARROZZO Francesco	Consigliere	X	
3	CARROZZO Vincenzina Rosa	Consigliere	X	
4	FERRARO Carlo	Consigliere	X	
5	GRILLO Antonella	Consigliere	X	
6	GRILLO Marina Nicoletta	Consigliere	X	
7	GRILLO Nicola	Consigliere	X	
8	MUGGERI Domenico	Consigliere	X	
9	GIANNINI Rocco Adamo	Consigliere	X	
10	GODANO Piero	Consigliere	X	
11	MAZZITELLI Francesco	Consigliere	X	
		Totale	11	0

Partecipa il Segretario comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente del Consiglio Marina Nicoletta Grillo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

D

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Richiamata:

- la deliberazione di C.C. n. 85 del 29/09/1983, esecutiva, con la quale veniva istituita la Biblioteca Comunale;
- la deliberazione di C.C. n. 99 del 07/09/1984, esecutiva, con la quale tale Biblioteca veniva dedicata allo scrittore Domenico Zappone;
- la deliberazione di C.C. n. 79 del 03/08/1987, esecutiva, con la quale veniva approvato il vigente Regolamento per il Funzionamento della Biblioteca Comunale ;

II

**Ritenuto** che, alla luce dell'evoluzione normativa e tecnologica, si rende necessario riformare il regolamento in parola;

**Vista** la proposta di riforma del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale;

cl  
[ **Considerata** l'opportunità e la positività dell'iniziativa proposta che consente al Comune di  
q] Zambrone di ampliare la sua azione finalizzata alla crescita culturale locale.

D **Dato atto** che l'amministrazione comunale ritiene prioritaria la necessità di valorizzare la biblioteca istituita nel 1983. Tale decisione, inoltre, si accompagna alla necessità di aggiornare il regolamento sul suo funzionamento. Ciò costituisce il presupposto per il riordino circa la sua attività, la regolamentazione dei rapporti col soggetto che attualmente ospita la biblioteca (scuola secondaria di primo grado) e la riattivazione dei suoi organismi. Un ulteriore progetto, dunque, in direzione del rilancio culturale territoriale.

— **Uditi** i seguenti interventi:

II **Presidente del Consiglio Marina Nicoletta Grillo** " la politica culturale dovrebbe costituire uno dei cardini per ogni azione amministrativa e in quest'ottica rientra il rilancio della biblioteca comunale "Domenico Zappone".

cl  
[ La biblioteca comunale venne istituita nel 1983. Nel recente passato è scomparsa dall'orizzonte  
(ε [ amministrativo locale, ecco perché risulta urgente, porla nuovamente nell'agenda amministrativa. A causa di questo disinteresse, la biblioteca è stata trascurata, abbandonata al suo destino, tant'è che in molti non sono a conoscenza della sua esistenza. La sua ubicazione, all'interno della scuola secondaria di primo grado, non ha stimolato l'interesse pubblico, visto che i libri sono alloggiati in una saletta adibita all'incontro dei docenti. Non esiste nessun comitato di gestione, ma ciò che lascia sgomenti, è il fatto che non conosciamo il reale valore della biblioteca, in quanto non è mai stata fatta una catalogazione dei libri in essa contenuti. Tutto ciò ha impedito il suo arricchimento e la partecipazione con successo ai relativi bandi regionali.

D Si tratta di un'istituzione importante, perché la biblioteca comunale può costituire un utile e ideale collante per la comunità stessa. Risulta necessario dunque, dare ad essa l'importanza che merita, attraverso una serie di interventi che consentano di ordinare, catalogare e digitalizzare il materiale contenuto al suo interno, rinnovando l'interesse pubblico nei suoi confronti. E anche mediante un suo trasferimento, che avverrà nei prossimi giorni, nei locali del Centro servizi sociali di Zambrone.

La biblioteca è conoscenza, è crescita, è un luogo d'incontro e di condivisione, di creatività e di partecipazione. Il manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche recita: "La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza delle decisioni e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali".

Ecco perché possedere una tale ricchezza, implica la necessità di valorizzarla; bisogna attivarsi per un rilancio di tale istituzione, affinché la biblioteca comunale, possa diventare uno strumento nelle mani dei cittadini, una risorsa finalizzata allo sviluppo di ogni forma di conoscenza.

Sulla base di queste considerazioni, ritengo sia prioritario potenziare e valorizzare il patrimonio comunale della biblioteca. Tale decisione si accompagna alla necessità di aggiornare il regolamento sul suo funzionamento, aggiungendo alcuni punti legati al Comitato di gestione della stessa. Ciò costituisce il presupposto per il riordino circa la sua attività. Il recupero funzionale della biblioteca va in direzione del rilancio culturale territoriale, mediante la valorizzazione di un patrimonio di cui si dispone ma che per lungo tempo è stato dimenticato, offrendo così uno stimolo alla ricerca di nuovi obiettivi culturali.

**Sindaco Avv. Corrado Antonio L'Andolina** “ preliminarmente, occorre ripercorrere le tappe amministrative della Biblioteca comunale. Essa veniva istituita con deliberazione n. 85 del 29/9/1983, licenziata all'unanimità dal consiglio comunale. Con successiva deliberazione N. 99 del 7 settembre 1984 tale biblioteca veniva dedicata allo scrittore Domenico Zappone. Con delibera n. 79 del 3 agosto 1987 veniva poi approvato il “Regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone”. Successivamente, con delibera numero 14, il Consiglio approvava la convenzione “Comune - Scuola media statale di Zambrone per gestione biblioteca comunale”. Con deliberazione n. 37 tale proroga veniva poi rinnovata per un anno. Infine, con delibera numero 23 del 25 ottobre 2016 è stata istituita la Commissione cultura e biblioteca.

La civiltà di un popolo, notoriamente, si misura dall'attenzione che rivolge verso la cultura. Per tale ragione risulta quanto mai urgente porre nuovamente, nell'agenda amministrativa, la vicenda relativa alla Biblioteca comunale. E ciò per offrire un segnale di attenzione verso la cultura, per stimolare l'interesse pubblico alla lettura e per trarre linfa in direzione di una nuova progettualità ideale e valoriale.

Risulta quanto mai necessario attivarsi per superare tutte le barriere che si frappongono a un rilancio di tale istituzione. La Biblioteca pubblica del Comune di Zambrone può risultare, anche in prospettiva, uno strumento al servizio dei cittadini, finalizzata all'informazione e all'educazione permanente, nonché allo sviluppo di ogni forma di conoscenza.

Il regolamento approvato il 3 agosto 1987 risulta quanto mai attuale. Le uniche modifiche al Regolamento che si rendono necessarie per l'evoluzione normativa e tecnologica sono quelle indicate nel relativo schema.

Al riguardo, Marguerite Yourcenar ha scritto: “Fondare biblioteche è un po' come costruire granai pubblici: ammassare riserve contro l'inverno dello spirito...”. Il celebre aforisma di Yourcenar interpreta lo spirito con cui nel lontano 1983 venne istituita la biblioteca comunale. Significativa la sua intestazione che è rivelatrice di un certo *modus operandi*. Essa, infatti, venne dedicata a Domenico Zappone, giornalista, scrittore e uomo di cultura calabrese che segnò il momento finale della sua vita in maniera tragica. I libri non sono uno strumento per isolarsi dal mondo; ma un mezzo per capire il mondo e viverlo intensamente, nella sua complessità e ricchezza umana, letteraria, religiosa, filosofica. La biblioteca comunale, dunque, era stata concepita proprio in quest'ottica. Non un centro funzionale a creare asceti o isolamento per pochi eletti, ma un punto d'incontro aperto a tutti dove confrontarsi sulle questioni quotidiane e sui grandi temi del sapere. La solitudine è uno dei grandi mali dell'attualità. Colpisce gente comune, gli indifesi, gli anziani. Ma colpisce anche personalità di spessore culturale. La biblioteca, per molti versi è un buon antidoto. Ma è anche qualcosa in più. È un modo per riaffermare le ragioni della cultura sulla mediocrità del conformismo. Disporre di una biblioteca operativa e moderna significa credere concretamente nella possibilità di cambiare il mondo attraverso la conoscenza! Ecco perché urge intervenire per un suo fattivo rilancio. Un noto autore francese, Daniel Pennac, sostiene che ci sono due verbi che non possono essere coniugati all'imperativo: leggere ed amare. Un'associazione di verbi assai intrigante. Ma è pur vero che è un imperativo rimuovere tutte le circostanze che impediscono, di fatto, alle persone, di soddisfare o alimentare la sete di conoscenza. Meglio ancora se i soggetti preposti (e quindi anche il Comune) promuovono le condizioni che siano in grado di agevolare la lettura.

**Visto:**

- il t.u.e.l.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

~~Acquisito il parere, in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, favorevoli, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;~~

~~Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano;~~

**DELIBERA**

**Di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di approvare** la riforma del "Regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone" nel seguente modo:

All'art. 2 si aggiungono i seguenti punti: f) "Reperire ed acquisire materiale multimediale, informazioni e documenti, registrati anche su supporto digitale, oltre che cartaceo, utili a soddisfare le esigenze della propria utenza";

L'art. 6 si riformula come segue: c) "Alla biblioteca è preposto un Comitato di gestione che comprende:

- a) I membri della Commissione cultura e biblioteca istituita dall'amministrazione comunale;
- b) Il presidente del Consiglio d'Istituto che include le scuole comunali.
- c) Il presidente degli enti e delle associazioni con finalità culturali e con riconoscimento legale che svolgono attività almeno da tre anni.

Il Consiglio comunale può procedere a successive integrazioni o sostituzioni dei membri che compongono il Comitato.

Il Comitato di gestione decade con il Consiglio Comunale che lo ha espresso, i suoi membri possono essere rieletti, ad essi non è attribuito alcun compenso di alcun genere.

Per il funzionamento del Comitato si applicano le norme vigenti per la Commissione cultura e biblioteca.

La presidenza del Comitato di gestione coincide con quella della Commissione cultura e biblioteca.

All'articolo 6) va aggiunta la lettera e) "Fanno parte di diritto del Comitato di gestione tutti i componenti della Commissione cultura e biblioteca".

L'art. 9, si integra in tal modo: "L'impiego di eventuale personale volontario è regolato da particolari convenzioni stipulate dal Comune. Il personale volontario dovrà costantemente rapportarsi al responsabile della Biblioteca e da questi essere coordinato".

2) Di incaricare il funzionario responsabile degli Affari generali e della Ragioneria ad espletare quanto necessario per l'attuazione del progetto.

# Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia  
Tel. 0963-392022 Fax 0963-392023

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale  
UFFICIO PROPONENTE SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio Tecnico Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione:

*"Proposta di riforma del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone".*

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di £. \_\_\_\_\_ sull'intervento \_\_\_\_\_ ex cap. \_\_\_\_\_ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**AREA AMMINISTRATIVA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, 267 e s.m.i

**ESPRIME**

**parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione Amministrativa**

sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone li 27/10/2017



Il Responsabile del Servizio  
Giuseppe TRIPODI

**AREA ECONOMICO/FINANZIARIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, N. 267 e s.m.i.

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla relativa copertura finanziaria sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone, li 27/10/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Giuseppe LO IACONO

# Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia  
Tel. 0963-392022 Fax 0963-392023

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio Tecnico

Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione:

**"Proposta di riforma del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone".**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**A T T E S T A**

La copertura della complessiva spesa di £. \_\_\_\_\_ sull'intervento \_\_\_\_\_ ex cap. \_\_\_\_\_ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**AREA AMMINISTRATIVA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, 267 e s.m.i

**ESPRIME**

**parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione Amministrativa**

sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone li 27/10/2017



Responsabile del Servizio  
Giuseppe TRIPODI

**AREA ECONOMICO/FINANZIARIA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, N. 267 e s.m.i.

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla relativa copertura finanziaria sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone, li 27/10/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Giuseppe LO IACONO

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Dott.ssa Marina Nicoletta Grillo



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Fabrizio Lo Moro

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione

[ x ] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 07/11/2017 che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art.124 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 07/11/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Fabrizio LO MORO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ X ] è divenuta esecutiva il giorno 07/11/2017 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 . D. Lgs. n. 267/2000)

[ ] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 07/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Fabrizio LO MORO